



## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - DARCH

### Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in SPATIAL PLANNING (SING)

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio interclasse in CICS in Urban Design per la Città in Transizione (L-21-R) e in Spatial Planning (LM-48-R) del 04/06/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 02/07/2025
- Classe di appartenenza: LM 48-R
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: inglese
- Sede didattica: PA

### ARTICOLO 1

#### Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio interclasse in CICS in Urban Design per la Città in Transizione (L-21-R) e in Spatial Planning (LM-48-R) in data 04/06/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio interclasse dei corsi di laurea in Urban Design per la Città in Transizione (L-21-R) e in Spatial Planning (LM-48-R) ed il Dipartimento di Architettura quale Dipartimento di riferimento.

### ARTICOLO 2

#### Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Laurea che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Spatial Planning classe (LM-48-R), da questo momento abbreviato in SING;
- e) per titolo di studio, Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale – Corso in Spatial Planning, classe LM-48-R;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione



iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea;

i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea è finalizzato;

j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Laurea, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Laurea;

k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea**

Il CdS Magistrale in Spatial Planning (SING) è l'articolazione nei più recenti assetti normativi universitari dei consolidati studi in Urbanistica e Pianificazione territoriale attivati dall'Università di Palermo già prima della riforma DM 509 (tre+due).

Il CdS Magistrale in Spatial Planning (LM-48-R) forma laureati magistrali che possono svolgere:

- attività progettuali inerenti la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- attività di analisi complesse e specialistiche delle città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e delle loro reciproche relazioni;
- attività di coordinamento ed elaborazione di valutazioni ambientali e di fattibilità tecnica dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- la redazione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Nel percorso formativo gli studenti saranno addestrati alla conoscenza approfondita degli ambiti analitici e normativi della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e all'applicazione progettuale connessa alle dimensioni teoriche del corso di Laurea e finalizzata all'implementazione di processi di rigenerazione urbana e territoriale.

La Laurea Magistrale biennale in Spatial Planning (SING) forma i progettisti delle città e dello sviluppo sostenibile dei territori in tutti i settori di intervento: dalla definizione degli usi del suolo all'uso consapevole e sostenibile delle risorse naturali, dalla tutela dell'ambiente alla valorizzazione dei paesaggi, dalle dotazioni infrastrutturali ai servizi urbani. I campi di azione della pianificazione territoriale si estendono dalla salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali alla protezione degli equilibri ecosistemici, dalla rigenerazione urbana alla progettazione della città intelligente.

La professionalità del laureato magistrale in SING si esplicita inoltre nello svolgimento di attività direzionali, di coordinamento ed elaborazione di valutazioni ambientali strategiche e di fattibilità tecnica di piani e progetti urbani e territoriali. È l'esperto in grado di dirigere ed effettuare diagnosi complesse e specialistiche inerenti città, territori, paesaggi e ambiente e loro reciproche interrelazioni, possedendo competenze esclusive nella valutazione ambientale strategica (VAS).



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

Il laureato magistrale in SING è oggi la figura di riferimento per la costruzione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale, fungendo da mediatore tra la sfera politica, le dinamiche sociali e le realtà territoriali.

Il Corso di Studi in Spatial Planning fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, attraverso l'offerta di un percorso formativo comprendente gli ambiti della città e del territorio attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari con incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private.

La formazione del dottore magistrale in Spatial Planning si concretizza attraverso una formula di apprendimenti che tiene conto della sperimentazione applicativa connessa alle dimensioni teoriche della formazione.

Il percorso di studi, interamente in lingua inglese, prevede che lo studente svolga una esperienza quanto più sperimentale possibile con laboratori tematici e discipline caratterizzanti e affini che gli consentano di cogliere i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, paesaggistici, infrastrutturali e di progettazione urbana.

Dopo la laurea è previsto l'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - sezione A, settore 'pianificazione territoriale'.

I principali sbocchi occupazionali: i laureati magistrali del CdLM in Spatial Planning possono trovare naturale occupazione presso enti pubblici, agenzie di sviluppo locale, ONG, ma anche presso imprese e studi privati che abbiano la pianificazione territoriale e urbanistica a varie scale nella loro mission.

Non sono previste variazioni del percorso formativo in funzione di curricula specifici.

Pagina web del CdLM in SING:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286>

L'Offerta formativa programmata per ogni anno accademico è consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/?pagina=pianodistudi>

Il Corso di Laurea ha definito gli obiettivi specifici degli insegnamenti, i quali sono stati riportati nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti (si veda **Allegato 1**).

Per la consultazione si rimanda al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/?pagina=insegnamenti>

#### **ARTICOLO 4**

##### **Accesso al Corso di Laurea**

L'accesso al Corso di Studi è libero, con modalità di accesso differenziate a seconda della Laurea di provenienza e del voto di Laurea conseguito.

Sono previste: la verifica dei requisiti curriculari; la verifica della personale preparazione e la verifica delle conoscenze linguistiche.



### Requisiti curriculari (Allegato 2)

I requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti dal possesso di una Laurea nella classe 7 (DM 509/99), o nelle classi: L-21/L-21-R, L-17/L-17-R, L-23/L-23-R, L-4/L-4-R, LM-4/LM-4-R a ciclo unico o equivalenti.

Per l'ammissione con lauree differenti da quelle sopra citate, i requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di adeguate conoscenze e competenze nei campi dell'urbanistica e delle scienze sociali, dell'ambiente, dell'architettura e del paesaggio, dell'edilizia, della storia e della rappresentazione verificate sulla base del curriculum vitae o di un colloquio.

Ai fini della verifica dei requisiti curriculari, il Consiglio Interclasse di Corso di Laurea valuterà eventuali Settori Scientifico Disciplinari ritenuti equivalenti a quelli indicati nella Guida ai Corsi di Laurea Magistrale per ciascun anno accademico.

Una commissione appositamente indicata dal Coordinatore del Corso di Laurea verificherà l'adeguatezza della personale preparazione con un colloquio volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato.

Nei casi d'ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di laurea, il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti è deliberato dal Consiglio Interclasse di Corso di Laurea sulla base dell'equivalenza o affinità dei Settori Scientifico Disciplinari.

### Personale preparazione

La personale preparazione è verificata automaticamente dal possesso di una Laurea nella classe 7 (DM 509/99), o nelle classi: L-21/L-21-R, L-17/L-17-R, L-23/L-23-R, L-4/L-4-R, LM-4/LM-4-R a ciclo unico o equivalenti (DM 270/04) con votazione pari o superiore a 100/110. Nei casi in cui la personale preparazione non potrà essere verificata automaticamente, una commissione appositamente nominata dal Coordinatore del Corso di Laurea sottoporrà i candidati ad un colloquio volto ad accertare il livello di preparazione, la maturità e le capacità critiche del candidato. Il colloquio si conclude con una valutazione di idoneità, conseguita se lo studente avrà dimostrato il possesso delle conoscenze di base e la capacità di risolvere problemi legati agli ambiti formativi del CdLM.

### Conoscenze linguistiche

Tutti i candidati dovranno sottoporsi alla verifica delle conoscenze linguistiche (Inglese) per verificare un livello pari o superiore a B2. La conoscenza della lingua inglese potrà essere attestata mediante la presentazione di una certificazione linguistica, di livello pari o superiore a B2, rilasciata da Enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Tale certificazione deve essere stata conseguita da non più di 2 anni dalla presentazione della stessa e deve aver valutato le competenze di ascolto, lettura, conversazione e scrittura. Nel caso in cui il candidato non sia in possesso della suddetta certificazione, la verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) secondo modalità che saranno rese note dal Centro stesso.

Il requisito si intende assolto nel caso di candidati che siano di madrelingua inglese.

I candidati stranieri dovranno sottoporsi, inoltre, alla verifica della conoscenza della lingua italiana che sarà a cura della Scuola di Lingua italiana per Stranieri ItaStra dell'Università degli Studi di Palermo secondo modalità che saranno rese note dalla Scuola stessa.



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

Possono iscriversi “con riserva” gli studenti iscritti all’ultimo anno di un Corso di Laurea, anche a previgente ordinamento, che conseguiranno la laurea entro e non oltre il 31 marzo e, comunque, nella sessione di laurea straordinaria di fine anno accademico stabilita dal calendario didattico di Ateneo in relazione a tale termine.

L’iscrizione “con riserva” è consentita a condizione che lo studente:

- abbia già conseguito almeno 150 crediti, relativi al corso di ultima iscrizione, nei termini temporali stabiliti dall’Ateneo.

L’iscrizione viene perfezionata a condizione che lo studente, conseguita la Laurea:

- sia in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- abbia conseguentemente ottemperato alla verifica della personale preparazione, nei termini temporali stabiliti dall’Ateneo.

Lo studente iscritto “con riserva” non può acquisire crediti formativi del Corso di Laurea Magistrale, né ottenere certificazioni, fino a quando non abbia conseguito la Laurea.

#### Candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero

Per essere ammessi ai corsi di Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di un titolo accademico rilasciato da una Università straniera accreditata/riconosciuta.

L’adeguatezza della personale preparazione e la coerenza tra i Corsi di Studio dell’Ateneo prescelti dai candidati e la loro carriera universitaria pregressa viene valutata da una Commissione appositamente indicata dal Coordinatore del Corso di Laurea che approverà le domande pervenute, e precedentemente verificate dall’UNITA’ OPERATIVA - U.O. *Foreign students and qualification recognition* – Immatricolazione studenti e verifica titoli accademici stranieri, sulla piattaforma Immaweb-Back-office “candidati con qualifica estera”. La valutazione positiva, dopo un colloquio, consente l’immatricolazione unicamente nell’anno accademico per il quale la si è ottenuta. Qualora il candidato ammesso alla Laurea Magistrale non proceda - secondo le scadenze prestabilite - all’immatricolazione nell’anno accademico per il quale ha ottenuto l’ammissione - dovrà ricandidarsi e sottoporsi nuovamente a valutazione per accedere e immatricolarsi in anni accademici successivi.

### **ARTICOLO 5**

#### **Opzione della Scelta nel corso Interclasse**

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

### **ARTICOLO 6**

#### **Calendario delle Attività Didattiche**

L’anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell’anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull’attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell’inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Laurea nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

Link al Calendario didattico d’Ateneo:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/risorse/calendario-didattico-ateneo/>



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

Link Calendario Didattico DARCh:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica/calendari-didattici-darch/>

Link Calendario Didattico SING:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/didattica/lezioni.html>

## ARTICOLO 7

### Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula e di campo), laboratori progettuali a frequenza obbligatoria e seminari.

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, revisione degli elaborati delle esercitazioni, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.), corsi professionalizzanti su tematiche di interesse tenuti da esperti esterni.

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio Interclasse di Corso di Laurea potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Su richiesta dei portatori d'interesse, si possono prevedere, all'interno degli insegnamenti curriculari, alcune lezioni, su temi specifici e attuali, tenute dai portatori di interesse stessi, in presenza del docente titolare.

### 7.1

#### Moduli di insegnamento e corsi integrati

Il CdS in SING prevede che lo studente svolga una esperienza quanto più sperimentale possibile con laboratori tematici e discipline di base, caratterizzanti e affini, che gli consentano di acquisire conoscenza approfondita degli ambiti analitici e normativi della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e all'applicazione progettuale connessa alle dimensioni teoriche del Corso di Laurea e finalizzata all'implementazione di processi di rigenerazione urbana e territoriale.

A questo scopo, il percorso formativo è organizzato secondo due modalità didattiche: a) corsi teorici e laboratori monodisciplinari, b) corsi teorici e laboratori integrati multidisciplinari.

I corsi teorici e i laboratori integrati multidisciplinari hanno uno sviluppo semestrale, concorrono a consolidare le competenze interdisciplinari del laureato in Spatial Planning e sono progettati per fornire agli studenti una comprensione approfondita e multidisciplinare delle dinamiche urbane e territoriali. Ogni corso e laboratorio integrato prevede un unico esame finale, valutato da una commissione composta dai docenti dei vari moduli, garantendo così una coerenza nella valutazione complessiva delle competenze acquisite.

L'elenco degli insegnamenti, la loro articolazione in moduli, i Settori Scientifico Disciplinari per tipo di attività formativa (caratterizzanti e affini) previsti nell'ordinamento didattico del CdL sono consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/?pagina=pianodistudi>

### 7.2 Forme della didattica

1. Le lezioni di un insegnamento possono articolarsi nelle seguenti forme:

- Lezioni frontali;



- Laboratori progettuali e laboratori di esercizio grafico;
  - Esercitazioni individuali o di gruppo, anche presso i laboratori scientifici del Dipartimento;
  - Workshop intensivi tematici in forma curriculare e/o extracurriculare, monodisciplinari o pluridisciplinari, anche in collaborazione con enti esterni;
  - Visite didattiche e sopralluoghi sul campo.
2. Gli insegnamenti teorici con erogazione mediante lezioni frontali possono prevedere per una percentuale non superiore al 35% per:
- esercitazioni grafiche, numeriche o scrittografiche per una percentuale non superiore al 20% delle ore complessive;
  - visite didattiche e/o sopralluoghi per una percentuale non superiore al 15% delle ore complessive.

Tali attività andranno specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento e non potranno contemplare esercizi progettuali. La frequenza ai corsi teorici con somministrazione frontale è libera; tuttavia, per i corsi erogati nelle prime annualità il Consiglio di Corso di laurea può prevedere frequenza obbligatoria con specifiche soglie di assenza.

Nel corso teorico 1 CFU è uguale a 8 ore di didattica assistita e 17 ore di studio individuale.

3. I laboratori si caratterizzano per un approccio applicativo e/o progettuale e prevedono la presenza continuativa degli studenti e dei docenti/tutor in aula.

I corsi laboratoriali possono prevedere, all'interno delle ore di svolgimento dell'esercizio grafico e/o progettuale in aula:

- didattica teorica con erogazione frontale per una percentuale non superiore al 20% delle ore complessive;
- visite didattiche e sopralluoghi per una percentuale non superiore al 15% delle ore complessive;
- workshop intensivi, prevedibili esclusivamente per taluni insegnamenti di carattere progettuale per i quali i docenti lo ritengano necessario, per una percentuale non superiore al 30% delle ore complessive.

Tali attività andranno specificate nelle schede di trasparenza dell'insegnamento.

Nel Laboratorio 1 CFU è uguale a 12 ore di didattica assistita e 13 ore di studio individuale.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria, il CdS prevede una soglia di assenza pari al 30% e una soglia di assenza pari al 40% per i moduli di Laboratorio del secondo anno. In questo conteggio non rientrano le ore dell'eventuale modulo teorico Integrato al Laboratorio.

4. Su richiesta motivata del docente e in base alle annotazioni dell'offerta formativa, le percentuali indicate nei commi 2 e 3 potranno subire una variazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio interclasse in CICS.

### 7.3 Didattica a distanza

1. La didattica del Corso di laurea si svolge in presenza salvo specifiche di cui ai commi successivi.
2. In riferimento al Regolamento di Ateneo, D.R.3299-2025, Art. 24, la didattica a distanza può prevedere: Didattica erogativa a distanza (TEL-DE), che si basa su contenuti preparati dai docenti per la fruizione e si svolge prevalentemente in modalità asincrona; Didattica interattiva a distanza (TEL-DI), in modalità sincrona, con interazione con gli studenti guidata dal docente o da un tutor e lo svolgimento di attività interattive e collaborative svolte a distanza.



3. La didattica a distanza in modalità sincrona, preventivamente autorizzata dal Prorettore alla Didattica (secondo quadro generale presentato dal Dipartimento), può sostituire, in misura non superiore al 10% del monte orario complessivo, l'attività didattica in presenza. Tale attività sarà comunicata al Coordinatore del CdS, regolarmente annotata nel Registro delle lezioni in coerenza con quanto approvato preliminarmente.
4. Il CdS promuove la didattica a distanza in modalità sincrona, così come prevista al comma 3, sulla base di un progetto culturale, proposto dai singoli insegnamenti, che concorre all'affinamento qualitativo dell'intero quadro dell'offerta formativa e, pertanto, sottoposto all'approvazione del Consiglio Interclasse del Corso di Laurea. Tale progetto può prevedere esclusivamente le seguenti attività: seminari svolti in altre sedi; lecture di docenti ed esperti nazionali e internazionali, attività laboratoriali congiunte con classi di altri atenei (Collaborative Online International Learning, Virtual exchange, Gemellaggi tra corsi nazionali paritetici, etc.). Il monte ore complessivo di didattica a distanza per tali attività non può superare il 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, salvo progetti che richiedono specifica autorizzazione.
5. Lo svolgimento di attività didattica in modalità sincrona deve avvenire attraverso l'uso di piattaforme digitali accreditate dall'Ateneo.
6. Le lezioni eventualmente svolte in modalità sincrona potranno essere somministrate in forma asincrona a fine corso costituendo un potenziamento dei materiali didattici, offerti dai docenti ai discenti, che integra la formazione in tempo reale.
7. Didattica in orario extracurricolare.  
La didattica a distanza, di cui ai commi precedenti, nel caso in cui ci sia una congrua percentuale di studenti a cui è riconosciuto lo status di studente lavoratore, status di studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, potrà essere erogata in orario extracurricolare (dalle 18.00 in poi e/o il sabato mattina).

## ARTICOLO 8

### Altre attività formative e tirocini

Il Corso di Studi riconosce CFU, nell'ambito delle "Altre attività ex art. 10" alla voce "ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO" per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento. Prima di iniziare a frequentare questa tipologia di Corsi, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel corso di Laurea Magistrale. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di Corsi organizzati da soggetti esterni, riconoscendone l'interesse per i propri iscritti.

In seguito alla frequenza di Corsi organizzati da soggetti esterni, o già autorizzati dal Consiglio o la cui frequenza è autorizzata dopo specifica richiesta dello studente, quest'ultimo dovrà produrre un documento che attesti l'avvenuta frequenza del Corso e una relazione da allegare in fase di richiesta di riconoscimento dei CFU.

Lo studente dovrà sottoporre in fase di richiesta di riconoscimento dei CFU per voce "ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO" un'attività svolta equivalente ai 2 CFU previsti nel Piano di Studi.



In particolare, saranno riconosciuti 1 CFU ad attività seminariali che si svolgono in una giornata e 2 CFU per attività seminariali di durata superiore a un giorno o che prevedano un'attività di interazione dello studente (come ad es. workshop, electronic town meeting, ecc.). Altresì, i 2 CFU previsti possono essere conseguiti prolungando il periodo di stage o tirocinio previa autorizzazione.

Sono riconosciute come altre attività formative anche le attività quali servizio civile, volontariato, per le quali è previsto il riconoscimento di CFU in attuazione di norme legislative o regolamentari ovvero di deliberazione di organi accademici.

Il percorso formativo del CdS, inoltre, prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio denominato nel Piano di Studi "Internship and Orientation Training". Il tirocinio curriculare, che può essere svolto a partire dal I semestre del secondo anno con continuità, comporta l'acquisizione di 10 CFU, ha una durata minima di 250 ore (secondo il rapporto 25 ore/CFU, stabilito dal "Regolamento Generale dei Tirocini di formazione e di orientamento" dell'Università di Palermo) e sono verbalizzati con appositi appelli.

La procedura per l'attivazione e la convalida del tirocinio è descritta nella pagina web: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/didattica/tirocini.html>

Solo nel caso di attività di tirocinio da svolgersi presso istituzioni/studi professionali privati, locali, nazionali e internazionali lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione preventiva al CCdL per le attività di tirocinio, producendo contestualmente la documentazione necessaria che consenta di verificare che i profili professionali o di ricerca di tali istituzioni/studi siano in grado di assicurare allo studente tirocinante l'acquisizione di competenze professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. Per la specificità del CdL saranno incentivati anche i tirocini presso istituzioni internazionali, in particolar modo nei paesi di provenienza degli studenti stranieri.

## ARTICOLO 9

### Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

Studenti | Università degli Studi di Palermo

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio Interclasse di Corso di Laurea, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Laurea da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli insegnamenti compresi nei gruppi di "Attività formative opzionali" inserito nel Manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Spatial Planning, saranno approvati d'ufficio (materie a scelta pre-approvate) senza il vaglio del Consiglio Interclasse di Corso di Laurea.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio Interclasse di Corso di Laurea che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 10**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente e coerentemente con l'ordinamento didattico del CdL. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità**

Il Corso di Laurea Magistrale in Spatial Planning prevede propedeuticità obbligatorie tra insegnamenti così come specificato nell'**Allegato 2** annesso al presente regolamento.

## **ARTICOLO 12**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede trasparenza.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento competente, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **ARTICOLO 13**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui, svolti durante lo svolgimento del relativo insegnamento



(cosiddette prove in itinere) o comunque precedentemente all'esame orale conclusivo (Regolamento Didattico di Ateneo, art.30, comma 3).

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Per gli studenti iscritti in situazioni specifiche per ciascun insegnamento sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste.

### **13.1 - Prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie**

1. I docenti possono prevedere prove in itinere, prove intermedie e consegne laboratoriali obbligatorie ai fini dell'esame finale dell'insegnamento.
2. La tipologia, il numero e la modalità di svolgimento delle prove devono essere indicate nel syllabus ufficiale dell'insegnamento (scheda di trasparenza) pubblicato prima dell'inizio del semestre.
3. Gli esiti delle prove in itinere, intermedie e delle consegne laboratoriali possono concorrere alla definizione del voto finale secondo modalità dichiarate preventivamente nelle schede di trasparenza.
4. Le consegne laboratoriali e le prove devono essere calendarizzate (in coerenza con il calendario didattico di Dipartimento e di Ateneo) e pubblicate all'inizio delle attività didattiche, in modo da garantire trasparenza, correttezza nei confronti degli studenti e la non sovrapposizione con altre attività didattiche programmate. Il calendario verrà redatto dal Coordinatore del CdLM, o suo delegato, e sottoposto ad approvazione del Consiglio Interclasse.

## **ARTICOLO 14**

### **Docenti del Corso di laurea**

Nell'**Allegato 3** al presente Regolamento si riportano i nominativi dei docenti del Corso di Laurea con evidenziato in neretto i docenti di riferimento previsti nella relativa Scheda SUA-CdS.

## **ARTICOLO 15**

### **Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche**

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche (come definiti nella regolamentazione di Ateneo), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica e ci si riferirà a quanto previsto dai regolamenti tematici di Ateneo in vigore. Per le materie laboratoriali saranno valutate le singole situazioni, dopo eventuale istruttoria saranno deliberate in Consiglio, o con dispositivo del Coordinatore, le misure di agevolazione opportune. Rimane l'obbligo di svolgere i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

Le istanze di riconoscimento devono essere presentate al competente ufficio dell'Area didattica e servizi agli studenti.



Il Regolamento e il modello per la presentazione di istanza di riconoscimento sono consultabili al seguente link: <https://www.unipa.it/servizi/segreterie/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>

## **ARTICOLO 16**

### **Prova finale**

Lo Studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale in Spatial Planning, deve sostenere una Prova finale, ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo. Per l'ammissione dello Studente alla Prova finale, tutti gli esami di profitto, previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea, devono essere registrati entro 10 giorni solari dall'inizio degli esami di laurea.

La Prova finale del Corso di Laurea Magistrale è finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale e consiste nella presentazione e discussione di una Tesi redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

L'elaborato finale deve avere caratteristiche di originalità. Esso può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale e deve essere redatto in lingua inglese. Per peculiari caratteristiche dell'argomento la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato finale può essere redatto, oltre che singolarmente, anche da un gruppo formato da non più di 3 laureandi.

Le caratteristiche della prova finale, le modalità di svolgimento della tesi e della valutazione finale sono specificate nell'apposito Regolamento dell'esame finale consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/regolamenti.html>

Ulteriori indicazioni sulla redazione dell'elaborato della prova finale verranno fornite dal Relatore che ne concorderà con il Laureando l'impaginazione grafica.

Alla prova finale sono assegnati 10 CFU.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea Magistrale**

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della votazione iniziale – derivante dalla carriera dello studente e che si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti – e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di Corso di Laurea.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Spatial Planning, classe LM48-R.

## **ARTICOLO 19**



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

### **Certificazioni e Diploma Supplement**

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo "Micro-credenziali e Open badge".

Per il Supplemento al Diploma/Diploma Supplement si rimanda al link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/laurea/diploma-supplement/index.html>

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di Laurea in SING contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Architettura.

Il Corso di Laurea partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Laurea) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di laurea, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b) esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c) mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Laurea;
- d) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Laurea.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Laurea, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La composizione della CPDS del Corso di Laurea è disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/qualita/commissioneParitetica.html>



Per ulteriori approfondimenti, si rimanda altresì alle “LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN ATENEO” disponibili al seguente link:

Le Linee guida sono disponibili al seguente link:

[https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

## ARTICOLO 21

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea**

In seno al Corso di Laurea è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea.

La Commissione, nominata dal Consiglio Interclasse, è composta dal Coordinatore del Corso di Laurea, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Laurea, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio Interclasse e non può coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere i commenti annuali alla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Laurea.

La composizione della Commissione AQ è disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/qualita/commissioneAQ.html>

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda altresì alle “LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN ATENEO” disponibili al seguente link:

[https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

## ARTICOLO 22

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e le modalità di diffusione dei risultati e l'indagine sono oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ateneo.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. La procedura informatica restituisce i dati garantendo l'anonimato dello studente che ha compilato il questionario.

L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede, dalla propria pagina personale, alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

I dati statistici aggregati relativi all'opinione degli studenti sono visualizzabili e consultabili sia attraverso l'apposito quadro B6 “Opinioni studenti” della Scheda Unica Annuale (SUA CdL) per l'accreditamento del Corso di Laurea, sia mediante il seguente link:



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazione territoriale urbanistica e ambientale 2046/?pagina=valutazione>

I risultati relativi all'opinione degli studenti in merito ai singoli insegnamenti sono pubblicati, con il consenso del Docente, nella pagina personale dei Docenti.

Analogamente viene rilevata l'opinione dei docenti sulla didattica attraverso un questionario on line accessibile dalla pagina personale dei docenti, i cui risultati sono reperibili nel documento prodotto dalla CPDS consultabili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

La rilevazione riguarda tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea.

### **ARTICOLO 23**

#### **Tutorato**

Si riportano, in **Allegato 5**, i nominativi dei Docenti inseriti come tutor nella Scheda SUA-CdS.

### **ARTICOLO 24**

#### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio Interclasse di Corso di Laurea assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio Interclasse di Corso di Laurea e viene approvato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura.

Successive modifiche dei Regolamenti sono proposte dal CdL e approvate dal Consiglio del Dipartimento di Architettura.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio Interclasse di Corso di Laurea.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Laurea e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di laurea entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo.

### **ARTICOLO 25**

#### **Riferimenti**

Si riportano, in **Allegato 6**, i principali riferimenti per il Corso di Laurea.

### **ALLEGATO 1**

#### **ARTICOLO 3 | Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea**



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

L'articolazione degli insegnamenti del CdS e i relativi obiettivi formativi specifici sono consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/?pagina=insegnamenti>



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

**ALLEGATO 2**  
**ARTICOLO 4 | Accesso al Corso di Laurea**

Si riportano di seguito i **requisiti curriculari di accesso al Corso di Laurea**.

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
Classe LM-48-R Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale  
Corso di Laurea Magistrale in Spatial Planning

<b>SSD</b>	<b>Altri SSD</b>
<b>Ambito della Storia e della Rappresentazione</b>	
CEAR-10/A (ex ICAR/17), CEAR-11/A (ex ICAR/18)	CEAR-04/A (ex ICAR/06)
<b>Ambito dell'Urbanistica e delle scienze sociali</b>	
CEAR-12/B (ex ICAR/21) GEOG-01/A (ex M-GGR/01)	CEAR-12/A (ex ICAR/20), CEAR-03/C (ex ICAR/22), STAT-01/B (ex SECS-S/02) GEOG-01/B (ex M-GGR/02), GSPS-06/A (ex SPS/08) GSPS-08/B (ex SPS/10)
<b>Ambito dell'Ambiente, dell'Architettura e del Paesaggio</b>	
CEAR-09/A (ex ICAR/14), CEAR-09/B (ex ICAR/15)	CEAR-08/D (ex ICAR/13), CEAR-09/C (ex ICAR/16), AGRI-03/A (ex AGR/03), BIOS-01/C (ex BIO/03)
<b>Ambito dell'Edilizia</b>	
CEAR-08/C (ex ICAR/12)	CEAR-08/A (ex ICAR/10)

**ALLEGATO 3**  
**ARTICOLO 11 | Propedeuticità**



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

Il Corso di Laurea magistrale prevede le seguenti propedeuticità obbligatorie tra insegnamenti:

- l'insegnamento "PLANNING 1 – STUDIO" è propedeutico all'insegnamento "PLANNING 2 - STUDIO + URBAN AND TERRITORIAL POLICIES C.I."



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

**ALLEGATO 4**  
**ARTICOLO 14 | Docenti del Corso di Laurea**

**Docenti del Corso di Laurea e di riferimento per l'A.A. 2025/2026:**

Prof. Giuseppe Bazan  
Prof. Gabriele D'orso  
Prof. Antonio Francipane  
Prof. Manfredi Leone  
Prof.ssa Barbara Lino  
Prof.ssa Maria La Gennusa  
**Prof. Francesco Lo Piccolo**  
Prof.ssa Antonella Mamì  
**Prof.ssa Patrizia Midulla**  
**Prof.ssa Grazia Napoli**  
**Prof. Marco Picone**  
Prof. Dario Pumo  
**Prof. Daniele Ronsivalle**  
**Prof. Santos Joao Francisco**  
**Prof. Filippo Schilleci**

In neretto sono indicati i docenti di riferimento **per l'A.A. 2025/2026.**



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

## **ALLEGATO 5 ARTICOLO 23 | Tutorato**

Si riportano di seguito i docenti del “Gruppo di contatto” responsabili delle attività di orientamento e tutorato in itinere:

- Prof.ssa Giulia Bonafede (*referente*)
- Prof.ssa Maria Sofia Di Fede
- Prof. Daniele Ronsivalle
- Prof.ssa Flavia Schiavo

Gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento possono riferirsi alle Delegate del Dipartimento per i DSA e le disabilità:

- Prof.sse Giulia Bonafede ed Emanuela Garofalo.



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

## ALLEGATO 6 ARTICOLO 25 | Riferimenti

### **Dipartimento di Architettura**

Viale delle Scienze, edificio 14, Palermo

### **Coordinatore del Corso di Laurea:**

**Prof. Filippo Schilleci**

e-mail: [filippo.schilleci@unipa.it](mailto:filippo.schilleci@unipa.it)

tel. +3909123865440

### **Vice-coordinatore del Corso di Laurea:**

**Prof. Giuseppe Abbate**

e-mail: [giuseppe.abbate@unipa.it](mailto:giuseppe.abbate@unipa.it)

tel. +39.09123865431

### **Segretario del Corso di Laurea:**

**Prof.ssa Vincenza Garofalo**

e-mail: [vincenza.garofalo@unipa.it](mailto:vincenza.garofalo@unipa.it)

tel. +3909123896218

### **Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento:**

**Dott.ssa Silvia Tinaglia**

e-mail: [silvia.tinaglia@unipa.it](mailto:silvia.tinaglia@unipa.it)

tel. +3909123899322

### **Contact person per l'internazionalizzazione:**

**Dott.ssa Carmen Durante**

e-mail: [carmen.durante@unipa.it](mailto:carmen.durante@unipa.it)

tel. +3909123899253

### **Manager didattico del Dipartimento:**

**Dott.ssa Valentina Zarcone**

e-mail: [valentina.zarcone@unipa.it](mailto:valentina.zarcone@unipa.it)

tel. +39.09123864208

### **Rappresentanti degli studenti:**

.....

### **Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento:**

Componente docenti:

- **Prof. Marco Picone (per SING)**
- Prof. Fabio Guarrera



Università degli Studi di Palermo



Dipartimento di Architettura



Corso di Laurea in Spatial Planning

- Prof. Salvatore Di Dio
- Angela Badami
- Prof. Paolo De Marco
- Prof. Manfredi Saeli
- Prof. Calogero Cucchiara
- Silvia Cattodoro
- Prof. Marco Picone

Componente studentesca:

- **Antonino Domenico Panarisi (per SING)**
- Francesca Maria Misuraca
- Lorenzo Cen
- Alberto Nicosia
- Giorgia Maria
- Morena Maria Capuana
- Michele Di Galbo
- Cristina Accardi
- Giuseppe Fiducia
- Luca Baiada

**Riferimenti:**

Indirizzo internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286>

Guida dello studente:

[https://guidastudente.unipa.it/corsi\\_di\\_laurea/spatial-planning-lm-pa/](https://guidastudente.unipa.it/corsi_di_laurea/spatial-planning-lm-pa/)

Guida all'accesso ai corsi di laurea:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>

Portale "University":

<http://www.university.it/>